



D.D. n° 995 del 12/05/2010

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n.10 del 15 maggio 2000 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n.20;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il Regolamento (CE) 1083 del Consiglio dell’11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del

Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n.1260/1999;

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del quadro Strategico Nazionale n.3329 del 13 luglio 2007 (la "Decisione QSN");

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del PO Sicilia 2007-13, versione II del 25 maggio 2009, approvato con DDG n. 752 del 4 giugno 2009;

VISTO il Programma operativo obiettivo convergenza FSE 2007/2013 della Regione Siciliana, approvato dalla Commissione europea con Decisione n.C(2007)6722 del 18 dicembre 2007;

VISTO il DPR 196 del 3 ottobre 2008 concernente il regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni in materia di ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTA la Pista di Controllo POR FSE 2007-13 Regione Siciliana Dipartimento della Famiglia Politiche Sociali adottata con decreto D.D. n. 2893 del 16.12.09 registrato alla Corte dei Conti il 18.01.10 registro n. 1 foglio n. 3;

VISTO *“l’Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l’inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione Siciliana”* pubblicato in GURS supplemento ordinario n. 49 del 23.10.2009;

VISTO l’avviso di rettifica pubblicato nella GURS parte prima n.51 del 06.11.2009 ed i successivi avvisi di rettifica pubblicati nelle GURS parte prima n.53 del 20/11/2009 e n.22 del 07/05/2010;

VISTO il D.D. n.843 del 28.04.10 del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010 Registro n.1 foglio n.5, con il quale è stato costituito il Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti presentati a valere sull’*Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l’inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione Siciliana”* pubblicato in GURS supplemento ordinario n. 49 del 23.10.2009 avviso n. 2 del 23.10.2009;

CONSIDERATO che a seguito di verifica di ammissibilità eseguita a cura del Servizio 1 del Dipartimento Famiglia sono state ritenute ammissibili a valutazione n.70 proposte progettuali;

VISTO il D.D. n.426 del 25.02.2010 del dipartimento Famiglia pubblicato sulla GURS n.13 del 19.03.2010, con il quale sono stati dichiarati non ammessi a valutazione n.14 progetti relativi all'avviso;

VISTA la nota del 12.05.2010 introitata al prot. n. 22404, con la quale il Nucleo di valutazione trasmette la documentazione e la graduatoria con l'attribuzione dei punteggi dei progetti valutati con osservazioni sul finanziamento ammissibile;

RILEVATO che il Nucleo fra le predette osservazioni fa presente che “dall'esame e dalla comparazione delle proposte progettuali è emerso che gli stessi nella parte relativa alla scheda finanziaria appaiano sovradimensionati, rispetto ai costi effettivi ed in relazione agli standard del vademecum dei costi ammissibili”. Rappresenta inoltre “che le stesse proposte progettuali potrebbero essere cantierabili con una efficacia delle azioni/obiettivi programmati, anche con una decurtazione dell'importo richiesto, che non dovrà comunque eccedere il 25%. La decurtazione, al fine di non snaturare l'architettura progettuale degli interventi proposti, così come previsto dal vademecum di attuazione FSE, non dovrà incidere sulle seguenti voci:

- numero e tipologia delle azioni previste;
- numero di destinatari;
- durata degli interventi;
- indennità e bonus di conciliazione previsti a favore dei destinatari”;

ATTESO che al punto 14.3 dell'Avviso è previsto che l'Amministrazione ha la facoltà di effettuare riduzione al budget preventivato dai soggetti proponenti;

RITENUTO opportuno al fine di ottenere una maggiore efficacia delle azioni/obiettivi programmati con l'avviso effettuare una riduzione pari al 25% del costo totale richiesto per ogni singolo progetto;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria tecnica dei progetti presentati a valere “*sull'Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione Siciliana*” pubblicato in GURS supplemento ordinario n. 49 del 23.10.2009, che hanno superato il punteggio minimo di 60/100, di cui all'allegato “A” che forma parte integrante del presente Decreto;

Art. 2

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria provvisoria tecnica dei progetti, presentati a valere “sull’*Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l’inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione Siciliana*” pubblicato in GURS supplemento ordinario n. 49 del 23.10.2009, che sono stati esclusi dal finanziamento in quanto hanno riportato un punteggio inferiore a 60/100 di cui all’Allegato “B” che forma parte integrante del presente Decreto;

Art. 3

Il finanziamento dei progetti avverrà fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria di €. 10.000.000,00 e terminerà con arrotondamento per difetto all’ultimo intervento integralmente finanziabile, in caso di parità di punteggio si provvederà al sorteggio;

Art. 4

Al fine di evitare il disimpegno automatico di cui agli art. 93 e 94 del Regolamento CE 1083/2006, questo Dipartimento si riserva di scorrere la graduatoria in caso di economie di riduzioni di precedenti impegni di spesa nonché di ulteriori assegnazioni di risorse;

Art. 5

Eventuali osservazioni alle suddette graduatorie dovranno pervenire perentoriamente a questo Dipartimento entro le ore 12,00 di venerdì 21/05/2010;

Del presente decreto sarà data comunicazione sulla GURS e integrale pubblicazione sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali www.regione.sicilia.it/Famiglia ;

Palermo, 12/05/2010

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
(Dott. Pietro Fina)